



Università Ca' Foscari Venezia

Dorsoduro 3246, 30123 Venezia P.IVA 00816350276 - CF 80007720271 www.unive.it

Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e linguistica), settore s-d L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne).

LA RETTRICE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168; Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni; Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e sue modifiche ed integrazioni; Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196; Visto il Regolamento 2016/679/UE: il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; Visto Visto il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato; Vista la legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e sue modifiche ed integrazioni; Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252; **Visto** l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale; Visti il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro; Visto il Codice Etico e di comportamento dell'Università; Visto lo Statuto d'Ateneo; Visto il Piano Strategico dell'Ateneo 2021-2026; il Decreto del Direttore Generale n. 46/2023; Visto la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 4; Vista **Visto** il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; Visto il DPCM 25/07/2022 sull'adequamento del trattamento economico del personale

Visto il D.M. 1° settembre 2016, n. 662 concernente la definizione della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010;

il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio

il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori

il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di selezione e di

e di reclutamento degli Atenei";

chiamata di prima e seconda fascia:

non contrattualizzato;

e dei settori concorsuali:

Visto

Visto

Visto

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed in particolare l'art. 1, commi da 314 a 337 che ha istituito il "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza":

Visto il D.M. 14 febbraio 2022 n. 230 con il quale è stato dato avvio alla presentazione e valutazione dei progetti dei dipartimenti universitari di eccellenza per il quinquennio 2023-2027;

> la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2022 che ha conferito mandato alla Rettrice di approvare i progetti da trasmettere al MUR;

Visti gli esiti della selezione dei Dipartimenti di Eccellenza;

la delibera del 30/11/2022 con la quale il Dipartimento di Studi Linguistici e Vista Culturali Comparati ha richiesto un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e linguistica), settore s-d L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne) a valere sulla quota strategica di Ateneo posta a

cofinanziamento del Progetto di Eccellenza 2023-27;

le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione **Viste** rispettivamente del 25/01/2023 e del 3/02/2023 con le quali è stata approvata la programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti per il triennio 2023-2025, e contestualmente autorizzato l'avvio delle procedure relative all'anno 2023, tra cui quella in oggetto a valere per 0,7 p.o. sulla quota strategica

di Ateneo posta a cofinanziamento del Progetto di Eccellenza;

Vista la delibera del 30 marzo 2023 con cui il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati ha approvato le specifiche del posto in oggetto e richiesto l'avvio della

procedura;

Vista

che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla Preso atto

legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 4, della Legge n. 240/2010:

Settore concorsuale:	10/G1 Glottologia e linguistica				
Settore Scientifico-Disciplinare					
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne				
di riferimento del profilo:					
Dipartimento:	Studi Linguistici e Culturali Comparati				
Sede di servizio:	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati				
Impegno didattico e scientifico:	Impegno didattico: Il professore associato dovrà esser impegnato nelle attività didattiche frontali proprie de settore s-d L-LIN/02 (Didattica delle Lingue moderne) ne Corsi di Laurea triennale e Corsi di Laurea magistrale oltre che in eventuali attività per Master e Corsi dottorali in base alle disposizioni impartite dal Dipartimento di Stud Linguistici e Culturali Comparati. L'attività didattica sar erogata in coerenza con le disposizioni previste da Regolamento di Ateneo per l'attribuzione				

l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010, per un minimo di 120 ore di didattica frontale. Impegno scientifico: Il profilo richiesto è quello di uno specialista con attività di ricerca nell'ambito della Linguistica educativa e dell'Educazione linguistica sia nell'ambito delle lingue straniere sia dell'italiano a stranieri con focalizzazione su approcci al plurilinguismo e con attenzione ai fattori cognitivi e metacognitivi che sottendono le varie metodologie. Dovrà produrre una significativa attività di ricerca attraverso pubblicazioni collocate a un ottimo livello nazionale e a livello internazionale, attraverso la partecipazione a convegni e congressi nazionali e internazionali e a gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali e impegnarsi a partecipare a bandi competitivi di finanziamento alla ricerca o a gruppi di ricerca che partecipano a tali bandi. L'attività di ricerca dovrà essere svolta in coerenza con la declaratoria del settore s-d L-LIN/02. Inoltre, si richiede una particolare attenzione al concetto di adattamento dei testi allo scopo di inclusione di vari pubblici attraverso strategie mirate e tecniche per la semplificazione e comprensibilità dei materiali, in consonanza con gli obiettivi del Progetto di Eccellenza di Dipartimento (2023-2027). Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a pubblicare e a promuovere progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale in coerenza con il Progetto di Eccellenza del DSLCC 2023-27, in particolare nel campo della ricerca della comprensibilità e semplificazione dei testi. Numero massimo di 12 pubblicazioni presentabili: Il candidato dovrà esporre in un seminario aperto i propri Contenuti della prova orale: principali risultati di ricerca nell'ambito del settore s-d L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne) in italiano. Lingue estere di cui sarà accertata competenza Inglese la linguistica: Standard qualitativi riconosciuti Il profilo del candidato dovrà essere documentato da: (1) a livello internazionale ai fini una consistente produzione scientifica presso riviste ed della valutazione nonché gli editori internazionali del settore; (2) coordinamento o eventuali ulteriori elementi di partecipazione a progetti di ricerca a livello nazionale e qualificazione didattica internazionale; (3) esperienza nella supervisione di tesi di scientifica ritenuti necessari. laurea e di dottorato; (4) partecipazione a comitati garantendo scientifici di convegni di alto profilo internazionale; (5) in ogni caso un'adeguata ampiezza partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche di del profilo delineato: rilievo nazionale e internazionale; (6) esperienza nello

svolgimento Atenei	di	incarichi	istituzionali	in	Dipartimenti	е

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa:
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (DM n. 662 del 1/9/2016)

che soddisfino il seguente requisito:

non aver prestato servizio (quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università Ca' Foscari Venezia nell'ultimo triennio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La verifica dei requisiti è effettuata dalla Commissione di cui al successivo art.6.

L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

http://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/pa18c4-2023llin02

entro il termine perentorio delle ore 13.00 CET del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a quanto punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348268, 041/2348269, 041/2348135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
- 3- di non aver prestato servizio (quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università Ca' Foscari Venezia nell'ultimo triennio;
- 4- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 5- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 6- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), i candidati sono invitati ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

<u>I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno</u> possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

<u>I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno</u> devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4 Pubblicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione dei candidati per mancanza dei requisiti di ammissione. L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e sarà nominata con decreto della Rettrice.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

Art. 7

Adempimenti della commissione giudicatrice

La Commissione valuta la parità di livello della posizione degli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario rispetto a quello della posizione oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (DM n. 662 del 1/9/2016).

Successivamente, la Commissione, effettua, in seduta riservata, una valutazione comparativa dei candidati in possesso dei requisiti sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Saranno ammessi alla prova orale, che potrà essere svolta eventualmente in modalità telematica, nel rispetto del principio di pubblicità della stessa, i candidati, tra un minimo di tre e un massimo di cinque, giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della suddetta procedura di valutazione, o un numero inferiore solo nel caso che i candidati presentatisi siano inferiori a tre.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nell'art. 1 del presente bando di selezione.

Questa Università pubblicherà il giorno 30 giugno 2023 sul proprio sito internet all'indirizzo http://www.unive.it/bandi-ass la data della prova orale, con indicazione degli ammessi alla stessa, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione. La suddetta pubblicazione avverrà almeno 7 giorni prima della prova orale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della prova orale la commissione formula un giudizio finale sui candidati ammessi individuando, tra di essi, i candidati comparativamente migliori e collocandoli in ordine decrescente di merito, tenuto conto della valutazione di cui al comma 1 e della prova orale.

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi individuali e collegiali e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo http://www.unive.it/bandi-ass, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo https://www.unive.it/pag/11143.

Art. 9 Chiamata del candidato selezionato

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera entro trenta giorni, la chiamata del candidato comparativamente migliore tra quelli individuati come meritevoli di chiamata secondo l'ordine di merito.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio del candidato comparativamente migliore, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del secondo candidato comparativamente migliore tra quelli individuati dalla commissione come meritevoli di chiamata.

Art. 10 Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del professore di seconda fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il professore nominato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzatoria o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Privacy" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC <u>protocollo@pec.unive.it</u>.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Lepore, Direttrice dell'Ufficio Personale Docente (per informazioni rivolgersi al Settore Concorsi: tel. 041/234-8217, - 8268, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 13 Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea http://ec.europa.eu/euraxess/. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale http://www.unive.it/bandi-ass.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La Rettrice Prof.ssa Tiziana Lippiello

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti all'Ateneo ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui intende partecipare.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in questione comporta il conferimento di dati anagrafici e di dati relativi alle esperienze di studio e professionali pregresse.

Salvo che la procedura di selezione non sia dedicata a categorie protette, per partecipare non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali); si pregano pertanto i candidati di non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione e avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) del Regolamento ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da soggetti autorizzati (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in *outsourcing* per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo.

I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

Università Ca' Foscari Venezia Dorsoduro 3246, 30123 Venezia www.unive.it

In qualità d'interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Il fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Settore concorsuale	e
II sotto	oscritto
Cognome(per le donne indicare il cognome da nubile)	
Nome	
codice fiscale	
nato a	prov
il	sesso
attualmente residente a	prov
indirizzo	
Telefono:	
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazio richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 20	
DICH	IIARA:
strumenti informatici, in conformità a quanto previsto da	amento dei propri dati personali forniti avverrà, anche con al Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale '2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati ocedura selettiva.
	il dichiarante